



COMUNE DI MIRA
Provincia di Venezia



Richiesta di riduzione tariffaria per il compostaggio domestico

Convenzione tra l'utenza domestica e l'Ente gestore del servizio smaltimento rifiuti

(Ai sensi del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES, art. 23, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 8/8/2013)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____

telefono _____ componenti nucleo familiare _____

codice fiscale _____

CHIEDE

La riduzione tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – TARES prevista dall'articolo 23 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 8/8/2013, per le utenze domestiche che provvedono a smaltire in proprio la frazione umida e verde dei rifiuti con forme di compostaggio domestico;

A TAL FINE DICHIARA

1. Che l'attività di compostaggio è praticata in via continuativa per tutto il corso dell'anno solare.
2. Che il richiedente si trova in una delle seguenti condizioni (**BARRARE**):
 - Abbia in proprietà o in godimento un terreno, ad uso esclusivo e/o comune, di pertinenza dell'abitazione per la quale si richiede la riduzione della TARES (es. giardino proprio e/o giardino condominiale), comunque di superficie non inferiore ai 15 mq.;
 - Abbia in proprietà o in godimento un terreno, ad uso esclusivo e/o comune, anche non di pertinenza dell'abitazione per la quale si richiede la riduzione della TARES, nel quale viene effettuato il compostaggio (es. orto sociale/collettivo), comunque di superficie non inferiore ai 15 mq.; detto terreno deve obbligatoriamente ricadere all'interno dei confini amministrativi del Comune di Mira;
 - Abbia in proprietà o in godimento un'area pavimentata scoperta, ad uso esclusivo e/o comune, purchè di superficie non inferiore a 15 mq, all'interno dell'edificio dove si trova l'abitazione per la quale si richiede la riduzione della TARES, nel quale viene effettuato il compostaggio (es. terrazzo proprio, terrazzo condominiale, corte privata), purchè il compost prodotto venga utilizzato per la concimazione di piante posizionate nell'area stessa.
3. Di effettuare il compostaggio degli sfalci verdi del giardino e degli scarti organici (frazione umida dei rifiuti), utilizzando il seguente sistema (barrare la casella interessata):

- COMPOSTER** in plastica da litri.....
- CASSA PER IL COMPOSTAGGIO IN LEGNO**
Dimensione: cm. _____ x cm _____ x cm _____
- CUMULO** **RETE**
- CONCIMAIA** **ALTRO** (specificare)

Inserire i seguenti dati:

Superficie abitazione mq. _____

Giardino/Cortile mq. _____

4. Di seguire la corretta pratica del compostaggio, provvedendo ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurando un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale, di evitare disagi ai vicini derivanti dalla produzione di cattivi odori, dallo sviluppo di insetti e di roditori, nonché di compostare tutta la frazione verde derivante dalla gestione del terreno in cui è collocato il composte;
5. Di posizionare il sito di compostaggio il più distante possibile dai confini dell'area in proprietà o in uso, con limite minimo di 1 metro, possibilmente evitando di provocare disagi ai confinanti. Eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme non coinvolgono l'Amministrazione comunale, né l'Ente gestore del Servizio Veritas S.p.a.
6. Nei casi in cui il compostaggio domestico avvenga in un luogo non di pertinenza dell'abitazione, il quantitativo di scarti organici trasportati dal produttore dall'utenza per la quale è stata richiesta la riduzione al luogo nel quale viene effettuato il compostaggio domestico, non può eccedere i 30 chilogrammi ovvero di 30 litri per volta.
7. Nei casi in cui detto luogo sia ad uso comune, il richiedente deve disporre di compostiera propria. In nessun caso è consentito l'uso di compostiere comuni al servizio di più utenze.
8. Di utilizzare il compost risultante da tale attività per corretti fini agronomici;
9. Di provvedere quando possibile all'immediata ricopertura dello scarto da cucina con materiale vegetale ad ogni conferimento.
10. Di non conferire al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, le frazioni umido e verde;
11. Di accettare di sottoporsi ai controlli-accertamenti effettuati dal personale incaricato dall'Ente gestore del Servizio Veritas S.p.a. sulla corretta gestione della buona pratica di compostaggio ed in particolare:
- la presenza di un sito idoneo alla pratica del compostaggio domestico e il suo utilizzo;
 - l'effettivo utilizzo del composte (o altro sistema), testimoniata dalla presenza di materiale fresco;
 - l'assenza di frazione umida nei materiali conferiti al servizio pubblico di raccolta;
12. Di impegnarsi a comunicare entro 30 giorni l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio e contestualmente di chiedere al servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido.
13. Di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite, oltre che con il decadimento dalla sopraccitata riduzione con efficacia retroattiva, anche con l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa e dal vigente Regolamento Comunale.

Informativa Legge 196/2003: I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tal scopo.

DATA _____

FIRMA _____

RISERVATO A VERITAS:

Si dichiara che in data _____ l'utente _____
ha sottoscritto la convenzione tra l'utenza domestica e l'Ente gestore del servizio smaltimento rifiuti.

L'ENTE GESTORE (VERITAS S.p.A.) _____ IL RICEVENTE _____